



**REGIONE  
PUGLIA**  
Assessorato al Welfare



**REGIONE  
PUGLIA**  
Assessorato allo Spor

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE**

**SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' SPORT  
PER TUTTI**

---

**ALLEGATO "A"**

---

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00044

*Il presente allegato si compone di n. 10 (dieci) pagine inclusa la presente*

LA DIRIGENTE AD INTERIM  
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Laura Liddo



LAURA LIDDO  
21,11,2022  
09:52:41 UTC



#### SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

#### PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DELLO SPORT

#### TRA

**La Regione Puglia – Assessorato al Welfare** di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, via Gentile 52, rappresentata dall’Assessora al Welfare, dott.ssa Rosa Barone ivi domiciliata per carica;

**La Regione Puglia – Assessorato allo Sport** di seguito denominata “Regione Puglia” (C.F. 80017210727), che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare n. Sauro, 31/33, rappresentata dall’Assessore allo Sport, Avvocato Raffaele Piemontese, ivi domiciliato per carica

**Il Comitato Italiano Paralimpico Puglia**, di seguito denominato “C.I.P. Puglia” (C.F. 14649011005) che, fra i compiti istituzionali previsti dal proprio Statuto e demandatigli dalla Legge promuove iniziative per favorire la pratica sportiva delle persone disabili sul territorio regionale con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia, 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

**Il Comitato Regionale della Puglia**, di seguito denominato “C.O.N.I. Puglia ” (C.F. 01405170588 P.IVA 00993181007), con sede legale in Via Madonna della Rena, 5 – Bari rappresentato dal sig. Angelo Giliberto, Presidente del Comitato Regionale, ivi domiciliato per carica, come da procura del Presidente del C.O.N.I., Giovanni Malagò.

#### PREMESSO CHE

##### La Regione Puglia

- con l’art. 3, comma 2 lett. c), della Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29 e s.m.i. “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;



- attua misure per la costruzione di reti capillari sul territorio al fine di offrire a tutte le vittime un pronto intervento, servizi efficaci, attività di prevenzione e opportunità di inclusione e di empowerment con l'intento di debellare nella sua complessità il fenomeno;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, anche in attuazione di quanto programmato con il documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" nell'area di riferimento, ha fissato fra gli obiettivi specifici, la realizzazione di attività ad ampio spettro, per la sensibilizzazione, informazione e comunicazione, con il contributo dei Centri antiviolenza autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale (di seguito Centri antiviolenza);
- con l'art. 1, comma 1, della Legge regionale 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie nelle variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport 2022/2024" ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività, anche in termini di qualificazione della vita sociale, grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione;
- nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l'ASSE 1 "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale" che, nello specifico, ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di sostanze dopanti;



- intende definire i contenuti di una intesa che persegua le finalità della L.R. n. 29/2014 e L.R. n. 33/2006 nonché delle Programmazioni regionali in materia di Welfare e di Sport per il contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo attivamente i due Assessorati regionali Sport e Welfare, il CONI Puglia ed il CIP Puglia con specifici e dettagliati compiti, che garantiscano un intervento integrato interassessorile e interistituzionale al fine di presentare al mondo dello sport un'unica azione;
- può stipulare anche con il C.I.P. ed il C.O.N.I. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 33/06;

#### IL C.I.P. Puglia

- Con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo DPCM del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo sport per disabili; autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n. 7 Federazioni paralimpiche sportive, n. 48 tra Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica ed Associazioni Benemerite.

#### IL C.O.N.I. Puglia

- Il C.O.N.I. opera sul territorio nazionale per il tramite delle proprie articolazioni territoriali rappresentate dai Comitati Regionali, dai Delegati provinciali e dai Fiduciari locali, che rappresentano l'Ente sul territorio di loro competenza, in armonia con i principi fissati dagli organi centrali dell'Ente nell'ambito dello Statuto, approvato con D.M. 19 luglio 2022, e prevede la massima collaborazione con gli Enti territoriali ed, in particolare, con le Regioni al fine di promuovere la diffusione della pratica sportiva, come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo.

#### CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport - considera il Protocollo d'Intesa con il CONI Puglia ed il C.I.P. Puglia uno strumento ideale per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;

è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport in ragione della volontà di scardinare alcuni pregiudizi di genere che caratterizzano il mondo sportivo e della pluralità dei soggetti potenzialmente raggiungibili;



**Il C.I.P. Puglia** disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;

**il C.O.N.I. Puglia** promuove l'avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione al fine di migliorare le condizioni fisiche e favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo; si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che fanno parte dell'organizzazione sportiva e che quindi sovrintendono e organizzano le attività; cura i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d'intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati; sostiene fortemente i progetti di promozione e avviamento all'attività sportiva nonché interventi di contrasto alla violenza.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.

#### **PRECISATO CHE**

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1 – Oggetto**

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari al fine di favorire la promozione di interventi che, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, mirano a sensibilizzare sul tema della violenza, a rendere consapevoli la cittadinanza sulle varie forme esistenti di violenza ed a promuoverne azioni di prevenzione e di contrasto.

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed Assessorato allo Sport, con il coinvolgimento dei Centri anti violenza dislocati sul territorio della Regione Puglia, il C.I.P. Puglia e il C.O.N.I. Puglia concordano di perseguire congiuntamente la seguente finalità:



- favorire iniziative e progetti di qualità per rendere sistematica e pervasiva l'attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione, ecc. sul tema della violenza di genere con un modello di governance interistituzionale ed inter assessorile. I progetti e le iniziative saranno concordati e formalizzati, volta per volta, tra le singole parti.

#### **ART. 2 – Impegni delle istituzioni coinvolte**

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo:

**La Regione Puglia**, nel rispetto dell'autonomia degli altri enti firmatari, si impegna a:

- Promuovere percorsi ed azioni coerenti con la normativa Europea, Internazionale e Nazionale e regionale relativamente alla lotta sulla violenza di genere, ciascun Assessorato ( Welfare e Sport) nei limiti delle proprie competenze;
- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti di propria competenza al fine di coordinare e promuovere iniziative in favore della cittadinanza;
- condividere le attività di programmazione in materia di lotta alla violenza di genere in ambito sportivo con il CONI e il C.I.P. Puglia, garantendo l'uso del logo " Regione Puglia";
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia e dal C.O.N.I.;
- dare copertura finanziaria per le attività promosse a seguito della sottoscrizione del presente accordo, previa condivisione annuale di appositi progettualità/interventi da approvare con specifico provvedimento dei competenti dirigenti nei limiti della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento degli interventi annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

**Il C.I.P. Puglia**, si impegna a:

- collaborare con il C.O.N.I. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti/interventi annuali individuati;
- partecipare ai gruppi di lavoro che potranno essere costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dalla Regione e dal C.O.N.I. Puglia;
- partecipare alla valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.



**Il C.O.N.I. Puglia** si impegna a:

- collaborare con il C.I.P. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti annuali;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione intermedia e finale di processo e dei risultati;
- realizzare tutte le attività previste dalla presente intesa che saranno concordate e condivise tra tutti gli attori;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

#### **ART. 3 – Modello organizzativo**

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo e nell'ottica della governance inter-istituzionale finalizzata a rendere sistematiche le azioni è costituita la seguente struttura operativa: *Cabina di Regia Regionale*.

La Cabina di Regia sovrintende ogni azione inerente la progettualità/gli interventi, l'avvio, la formazione, il monitoraggio degli stessi.

La Cabina di Regia è composta dai rappresentanti dei tre enti firmatari.

La Cabina di Regia sarà supportata dal gruppo di lavoro per la comunicazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, formato dai referenti dei Centri anti violenza e dai referenti della Sezione Inclusione sociale attiva, con il compito di formulare proposte di comunicazione per le campagne annuali, individuare e realizzare interventi specifici per conto di Regione Puglia.

#### **ART. 4 - Obblighi di diligenza**

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

In seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

#### **ART. 5 – Durata**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2024, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà degli Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'intesa.



Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui al successivo art. 16.

#### **ART. 6 – Finanziamento**

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di progetti/interventi annuali, proprie risorse da corrispondere eventualmente al C.I.P. Puglia e/o al C.O.N.I. Puglia e/o eventuali soggetti organizzatori, fissando gli importi con apposito provvedimento dei competenti Dirigenti, nell'ambito della promozione delle attività sportive.

#### **ART. 7 – Modificazioni**

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

#### **ART. 8 - Responsabilità verso i terzi**

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il C.I.P. ed il C.O.N.I. Puglia, soggetti organizzatori delle progettualità/interventi, abbiano stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico.

#### **ART. 9 – Oneri della sicurezza**

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgono per l'attuazione del presente Protocollo di intesa

#### **ART. 10 - Spese ammissibili**

Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.





#### **ART. 11 - Controlli e verifiche**

Gli Enti sottoscrittori potranno definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

#### **ART. 12 – Riservatezza e tutela dei dati personali**

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa da tutti e tre gli Enti la divulgazione.

Regione Puglia, C.O.N.I. Puglia e C.I.P. Puglia adottano con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

Il presente Protocollo non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Laddove, i progetti e le iniziative promosse sulla scorta del presente Protocollo, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo rivestito, anche ai fini di eventuali ipotesi di Contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

#### **ART. 13 - Risoluzione per inadempimento**

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

#### **ART. 14 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta**

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.



#### ART. 15 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere:

- a) Lo stemma della Regione Puglia;
- b) Il logo del C.I.P. Puglia;
- c) Il logo del C.O.N.I. Puglia.

#### ART. 16 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandata ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto

**REGIONE PUGLIA**  
Assessora al Welfare

Rosa Barone

**REGIONE PUGLIA**  
Assessore allo Sport

Raffaele Piemontese

**C.I.P. PUGLIA**  
Presidente

Giuseppe Pinto

**C.O.N.I. PUGLIA**  
Presidente

Angelo Giliberto